



Abstract a cura dell'Area Ricerca Formaper

L'imprenditoria immigrata in Lombardia elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere al 31.12.2003

Il rapporto è stato realizzato dall'Area Ricerca Formaper nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL Azione 2 "Empowerment dei lavoratori stranieri e gestione delle diversità" n. IT-G-LOM0013

Impostazione e scrittura del rapporto di Antonella Rosso e Anna Soru

Giugno 2004

Al 31.12.2003 le imprese con almeno un imprenditore straniero al loro interno (imprese miste) sono 40.683 e rappresentano solo il 5,5% delle imprese lombarde. Il fenomeno è quindi assai limitato ma in forte crescita e particolarmente concentrato nel territorio milanese (56,4% delle imprese miste). Il report di ricerca si focalizza sulle imprese controllate da imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio basso reddito (21.825 attività imprenditoriali) che rappresentano più della metà delle imprese miste lombarde (53,6%). Le imprese a controllo extra sono soprattutto ditte individuali (86,9%), per quasi 1/3 svolgono attività nel settore del commercio, seguite dalle attività delle costruzioni, manifattura e servizi di pulizia e call center. Si tratta di imprese piccole e nella maggioranza dei casi sono nate dopo il 1° gennaio 2000 (75,5%); in particolare durante il 2003 il loro tasso di natalità è stato elevatissimo (pari a 33) tanto che, pur a fronte della più elevata tra le mortalità imprenditoriali lombarde (8,3), lo sviluppo è stato comunque molto sostenuto (tasso pari a 24,7).

Considerando gli imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio reddito che gestiscono le imprese sopra identificate, si può sottolineare che si tratta di 26.446 persone che rappresentano il 2,4% degli imprenditori lombardi ma costituiscono il 53,7% del fenomeno imprenditoriale straniero nella nostra regione. In gran parte provengono dal medioriente e dal nord africa (38,4%), sono più giovani degli imprenditori stranieri in generale (il 70,1% ha tra 25 e 44 anni) e al loro interno le donne sono poco rappresentate (19,7%).

I dati relativi alle imprese e agli imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio basso reddito evidenziano come questo sia un fenomeno molto recente agevolato dalla legislazione, dalla riduzione delle barriere all'ingresso in alcuni settori, dagli spazi lasciati liberi da imprenditoria locale e dalle modifiche intervenute anche sul fronte della domanda dei consumatori

